



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento delle competenze di base e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti**

Scopo del percorso è il riequilibrio formativo con azioni rivolte a studenti, docenti e ambienti di apprendimento. Per gli studenti sono previsti sia interventi specifici di recupero nelle discipline oggetto delle prove INVALSI sia interventi di carattere trasversale e motivazionale con azioni di affiancamento allo studio, "coacting", che mirino a migliorarne il metodo di lavoro. Per i docenti il percorso prevede corsi di formazione su didattica e metodologie innovative e una pianificazione del lavoro che contempli maggiore condivisione di buone pratiche e risorse. Infine, si intende operare sugli ambienti di apprendimento attraverso l'implementazione delle dotazioni digitali a disposizione degli studenti per esercitazioni CBT e un utilizzo più diffuso di software dedicati.

Si prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di sospesi in giudizio per debito scolastico



Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di sospesi in giudizio per debito scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi previsti dall'INVALSI

Traguardo

Migliorare di 5 punti percentuali i traguardi raggiunti, punteggio che tiene conto non solo del numero di risposte corrette fornite ma anche del livello di difficolta' delle singole domande (DATO INVALSI classi ultimo anno)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere piu' omogenee le logiche di misurazione e di valutazione delle prove di verifica in ingresso, in itinere, intermedie e finali migliorando i criteri di valutazione e promuovendo esercizi di calibrazione dell'attribuzione dei voti e dei giudizi valutativi.

Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza logico-matematica e tecnico-scientifica

Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla



competenza alfabetico-funzionale

Implementazione di un processo strutturato di elaborazione e somministrazione prove comuni per classi parallele simil INVALSI dalle classi I alle classi V in formato Computer Based.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere una piu' efficace organizzazione degli spazi scolastici arricchendo e gestendo efficacemente l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano la scuola

Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso finanziamenti legati a fondi strutturali europei quali la realizzazione di laboratori innovativi

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare progetti di inclusione e personalizzazione, anche in rete, finalizzati all'irrobustimento delle competenze chiave e disciplinari nel rispetto delle potenzialità e dei livelli di partenza di ciascun alunno

Realizzazione di interventi di riequilibrio formativo (azioni di coaching, peer to peer, sportello psicologico, ecc.) per gli studenti



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prove parallele e simulazioni INVALSI

Supporto alla Didattica: Funzione Strumentale e TEAM per progettazione e realizzazione di iniziative per migliorare i risultati nelle prove standardizzate/INVALSI

Si prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Monitoraggio Il processo di monitoraggio degli apprendimenti rappresenta un elemento centrale per garantire la qualità dell'offerta formativa e per orientare eventuali azioni di miglioramento. La scuola adotta un sistema di monitoraggio articolato, fondato su prove in itinere, simulazioni standardizzate e analisi comparativa dei risultati interni ed esterni.

Prove in itinere Sono previste due sessioni di prove in itinere, nei mesi di dicembre e aprile, finalizzate a rilevare il livello di apprendimento degli studenti e a verificare l'efficacia dei percorsi didattici. • Destinatari: Classi seconde e quinte • Discipline coinvolte: Italiano, Matematica e Inglese. • Durata: 3 ore. • Tipologia: prove parallele, strutturate come simulazioni INVALSI, per garantire uniformità e confrontabilità dei dati tra le classi. Prove parallele e simulazioni INVALSI Le prove parallele permettono di confrontare i risultati tra le classi dello stesso livello, individuando punti di forza e aree di miglioramento comuni. Le simulazioni, ispirate alle prove INVALSI, consentono agli studenti di familiarizzare con la struttura dei test standardizzati e di sviluppare strategie efficaci di lettura, comprensione e risoluzione dei quesiti.

Monitoraggio dei risultati INVALSI e confronto con le prove interne I risultati delle prove INVALSI costituiscono un importante indicatore del livello di apprendimento raggiunto rispetto agli standard nazionali. L'analisi dei dati viene condotta in modo sistematico e comparata con gli esiti delle prove parallele e delle simulazioni interne. Il confronto tra prove interne e risultati INVALSI consente di: • verificare la coerenza



tra i percorsi didattici e le competenze attese; • individuare eventuali scostamenti significativi tra le due rilevazioni; • calibrare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento; • aggiornare la programmazione didattica e le strategie metodologiche. I risultati aggregati vengono discussi nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe, per promuovere una riflessione condivisa sui processi di insegnamento-apprendimento e per rafforzare la cultura della valutazione formativa e di sistema.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare un piano di formazione docenti con almeno un percorso sulle metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Recupero mirato delle competenze di base (INVALSI)

Interventi di recupero e potenziamento nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, finalizzati al consolidamento delle competenze di base e al superamento delle criticità emerse dai risultati delle prove standardizzate

Descrizione dell'attività

Indicatori di monitoraggio

1. Indicatori di partecipazione

- Numero di studenti coinvolti negli interventi di recupero e



potenziamento.

- Percentuale di frequenza degli studenti alle attività previste.
- Continuità della partecipazione nel corso del percorso.

Finalità del monitoraggio

Verificare il livello di adesione degli studenti alle attività e l'effettiva attuazione degli interventi programmati.

2. Indicatori di processo

- Numero di moduli/interventi realizzati rispetto a quelli pianificati.
- Coerenza delle attività svolte con le competenze oggetto delle prove INVALSI.
- Utilizzo di metodologie e strumenti coerenti con le prove standardizzate (esercitazioni guidate, simulazioni CBT).
- Regolarità della documentazione delle attività (registri, materiali prodotti, report intermedi).

Finalità del monitoraggio

Controllare la qualità e la corretta implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento.

3. Indicatori di apprendimento (in itinere)

- Miglioramento degli esiti delle prove strutturate e delle verifiche disciplinari rispetto ai livelli iniziali.
- Riduzione delle risposte errate ricorrenti nelle aree di maggiore criticità.
- Progressivo raggiungimento degli obiettivi minimi di competenza nelle discipline coinvolte.



Finalità del monitoraggio

Valutare l'efficacia degli interventi sul consolidamento delle competenze di base durante lo svolgimento del percorso.

4. Indicatori di risultato (finali)

- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti precedenti.
- Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.
- Avvicinamento dei risultati d'istituto ai valori di riferimento (media nazionale/regionale).

Finalità del monitoraggio

Verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano e l'impatto complessivo dell'attività.

5. Indicatori di efficacia percepita

- Autovalutazione degli studenti rispetto al miglioramento delle proprie competenze.
- Feedback dei docenti sull'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.
- Miglioramento della fiducia degli studenti nell'affrontare prove strutturate e standardizzate.



Finalità del monitoraggio

Rilevare la percezione dell'utilità del percorso e il suo impatto sul clima di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Funzione Strumentale AREA 3 e gruppo di lavoro (TEAM DEDICATO) -Supporto alla Didattica: progettazione e realizzazione di iniziative per migliorare i risultati nelle prove standardizzate/INVALSI Docenti delle discipline coinvolte;

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base; riduzione delle fragilità disciplinari; miglioramento degli esiti nelle prove strutturate e standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su didattica e metodologie innovative

Descrizione dell'attività

Percorsi di formazione rivolti ai docenti su metodologie didattiche innovative, valutazione formativa, didattica per competenze e uso delle tecnologie digitali.

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico; Animatore digitale; Funzione strumentale per la formazione.
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti; maggiore utilizzo di metodologie innovative; miglioramento dell'efficacia didattica.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Descrizione dell'attività	Si prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Monitoraggio Il processo di monitoraggio degli apprendimenti rappresenta un elemento centrale per garantire la qualità dell'offerta formativa e per orientare eventuali azioni di miglioramento. La scuola adotta un sistema di monitoraggio articolato, fondato su prove in itinere, simulazioni standardizzate e analisi comparativa dei risultati interni ed esterni. Prove in itinere Sono previste due sessioni di prove in itinere, nei mesi di dicembre e aprile, finalizzate a rilevare il livello di apprendimento degli studenti e a verificare l'efficacia dei percorsi didattici. • Destinatari: Classi seconde e quinte • Discipline coinvolte: Italiano, Matematica e Inglese. •
---------------------------	--



Durata: 3 ore. • Tipologia: prove parallele, strutturate come simulazioni INVALSI, per garantire uniformità e confrontabilità dei dati tra le classi. Prove parallele e simulazioni INVALSI Le prove parallele permettono di confrontare i risultati tra le classi dello stesso livello, individuando punti di forza e aree di miglioramento comuni. Le simulazioni, ispirate alle prove INVALSI, consentono agli studenti di familiarizzare con la struttura dei test standardizzati e di sviluppare strategie efficaci di lettura, comprensione e risoluzione dei quesiti. Monitoraggio dei risultati INVALSI e confronto con le prove interne I risultati delle prove INVALSI costituiscono un importante indicatore del livello di apprendimento raggiunto rispetto agli standard nazionali. L'analisi dei dati viene condotta in modo sistematico e comparata con gli esiti delle prove parallele e delle simulazioni interne. Il confronto tra prove interne e risultati INVALSI consente di: • verificare la coerenza tra i percorsi didattici e le competenze attese; • individuare eventuali scostamenti significativi tra le due rilevazioni; • calibrare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento; • aggiornare la programmazione didattica e le strategie metodologiche. I risultati aggregati vengono discussi nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe, per promuovere una riflessione condivisa sui processi di insegnamento-apprendimento e per rafforzare la cultura della valutazione formativa e di sistema.

Indicatori di monitoraggio

1. Indicatori di partecipazione

- Numero di studenti coinvolti negli interventi di recupero e potenziamento.
- Percentuale di frequenza degli studenti alle attività previste.
- Continuità della partecipazione nel corso del percorso.



Finalità del monitoraggio

Verificare il livello di adesione degli studenti alle attività e l'effettiva attuazione degli interventi programmati.

2. Indicatori di processo

- Numero di moduli/interventi realizzati rispetto a quelli pianificati.
- Coerenza delle attività svolte con le competenze oggetto delle prove INVALSI.
- Utilizzo di metodologie e strumenti coerenti con le prove standardizzate (esercitazioni guidate, simulazioni CBT).
- Regolarità della documentazione delle attività (registri, materiali prodotti, report intermedi).

Finalità del monitoraggio

Controllare la qualità e la corretta implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento.

3. Indicatori di apprendimento (in itinere)

- Miglioramento degli esiti delle prove strutturate e delle verifiche disciplinari rispetto ai livelli iniziali.
- Riduzione delle risposte errate ricorrenti nelle aree di maggiore criticità.
- Progressivo raggiungimento degli obiettivi minimi di competenza nelle discipline coinvolte.

Finalità del monitoraggio

Valutare l'efficacia degli interventi sul consolidamento delle competenze di base durante lo svolgimento del percorso.



4. Indicatori di risultato (finali)

- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti precedenti.
- Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.
- Avvicinamento dei risultati d'istituto ai valori di riferimento (media nazionale/regionale).

Finalità del monitoraggio

Verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano e l'impatto complessivo dell'attività.

5. Indicatori di efficacia percepita

- Autovalutazione degli studenti rispetto al miglioramento delle proprie competenze.
- Feedback dei docenti sull'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.
- Miglioramento della fiducia degli studenti nell'affrontare prove strutturate e standardizzate.

Finalità del monitoraggio

Rilevare la percezione dell'utilità del percorso e il suo impatto sul clima di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Supporto alla Didattica: Funzione Strumentale e TEAM per progettazione e realizzazione di iniziative per migliorare i risultati nelle prove standardizzate/INVALSI
Risultati attesi	<p>Il confronto tra prove interne e risultati INVALSI consente di:</p> <ul style="list-style-type: none">• verificare la coerenza tra i percorsi didattici e le competenze attese;• individuare eventuali scostamenti significativi tra le due rilevazioni;• calibrare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;• aggiornare la programmazione didattica e le strategie metodologiche. I risultati aggregati vengono discussi nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe, per promuovere una riflessione condivisa sui processi di insegnamento-apprendimento e per rafforzare la cultura della valutazione formativa e di sistema.

● Percorso n° 2: Successo formativo, contrasto alla dispersione scolastica

Il percorso di miglioramento è finalizzato all'innalzamento del successo scolastico degli alunni e prevede azioni di miglioramento riguardanti:

- l'implementazione di un modello comune di programmazione delle attività didattiche ed educative ;



- la realizzazione di progetti di recupero/potenziamento disciplinare;
- la realizzazione di progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete.

Con i fondi del PNRR saranno realizzati percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono e per raggiungere i traguardi previsti dal piano di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di sospesi in giudizio per debito scolastico

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di sospesi in giudizio per debito scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi previsti dall'INVALSI

Traguardo

Migliorare di 5 punti percentuali i traguardi raggiunti, punteggio che tiene conto non solo del numero di risposte corrette fornite ma anche del livello di difficolta' delle



singole domande (DATO INVALSI classi ultimo anno)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere piu' omogenee le logiche di misurazione e di valutazione delle prove di verifica in ingresso, in itinere, intermedie e finali migliorando i criteri di valutazione e promuovendo esercizi di calibrazione dell'attribuzione dei voti e dei giudizi valutativi. Migliorare e promuovere l'utilizzo di un modello comune di programmazione delle attivita' didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola, che preveda un mix metodologico non basato sull'approccio trasmissivo-deduttivo. Sviluppare il sistema di valutazione riguardante le competenze chiave europee. Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza logico-matematica e tecnico-scientifica. Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza alfabetico-funzionale. Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza multilinguistica.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la costruzione di un generale clima positivo, attraverso la promozione dello star bene a scuola, la diffusione della cultura dell'accoglienza, l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e all'accettazione. Promuovere una piu' efficace organizzazione degli spazi scolastici arricchendo e gestendo efficacemente l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano la scuola. Potenziare l'offerta formativa anche attraverso la didattica digitale integrata e la creazione di ambienti di apprendimento online. Migliorare la sicurezza e la funzionalita' ai fini didattici degli edifici scolastici, anche mediante un'azione di sollecito all'ente locale per la realizzazione degli interventi necessari.



○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete, finalizzati all'irrobustimento delle competenze chiave e disciplinari nel rispetto dei livelli di partenza di ciascun alunno.

PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare criteri di selettività delle reti a cui la scuola aderisce, potenziando le partnership strategiche per la scuola. Migliorare l'azione di autovalutazione di sistema attraverso una più ampia partecipazione del gruppo di staff.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la risposta ai bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA. Aumentare la motivazione del personale con competenze ed esperienze specifiche a ricoprire gli incarichi di figure di sistema. Mantenere e migliorare il sistema di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti del PTOF.

Inserimento all'interno del piano di formazione dei docenti di almeno una proposta formativa finalizzata ad azioni educative didattiche per la promozione del benessere scolastico.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare il communication mix dell'Istituto e il dialogo con territorio e famiglie attraverso una gestione attiva del sito e dei profili. Migliorare il livello di cooperazione con l'ente locale, sia per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda la gestione degli immobili scolastici, soprattutto in vista del rifacimento delle strutture del polo scolastico. Migliorare l'immagine dell'Istituto mediante un maggiore presidio dell'informazione e dei rapporti con la stampa locale.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Indicatori di monitoraggio

1. Indicatori di partecipazione

Descrizione dell'attività

- Numero di studenti coinvolti negli interventi di recupero e potenziamento.
- Percentuale di frequenza degli studenti alle attività previste.
- Continuità della partecipazione nel corso del percorso.



Finalità del monitoraggio

Verificare il livello di adesione degli studenti alle attività e l'effettiva attuazione degli interventi programmati.

2. Indicatori di processo

- Numero di moduli/interventi realizzati rispetto a quelli pianificati.
- Coerenza delle attività svolte con le competenze oggetto delle prove INVALSI.
- Utilizzo di metodologie e strumenti coerenti con le prove standardizzate (esercitazioni guidate, simulazioni CBT).
- Regolarità della documentazione delle attività (registri, materiali prodotti, report intermedi).

Finalità del monitoraggio

Controllare la qualità e la corretta implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento.

3. Indicatori di apprendimento (in itinere)

- Miglioramento degli esiti delle prove strutturate e delle verifiche disciplinari rispetto ai livelli iniziali.
- Riduzione delle risposte errate ricorrenti nelle aree di maggiore criticità.
- Progressivo raggiungimento degli obiettivi minimi di competenza nelle discipline coinvolte.



Finalità del monitoraggio

Valutare l'efficacia degli interventi sul consolidamento delle competenze di base durante lo svolgimento del percorso.

4. Indicatori di risultato (finali)

- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti precedenti.
- Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.
- Avvicinamento dei risultati d'istituto ai valori di riferimento (media nazionale/regionale).

Finalità del monitoraggio

Verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano e l'impatto complessivo dell'attività.

5. Indicatori di efficacia percepita

- Autovalutazione degli studenti rispetto al miglioramento delle proprie competenze.
- Feedback dei docenti sull'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.
- Miglioramento della fiducia degli studenti nell'affrontare prove strutturate e standardizzate.

Finalità del monitoraggio

Rilevare la percezione dell'utilità del percorso e il suo impatto sul clima di apprendimento.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2026

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Funzione Strumentale AREA 3 -Supporto alla Didattica:
progettazione e realizzazione di iniziative per migliorare i risultati nelle prove standardizzate/INVALSI e membri del TEAM

Risultati attesi monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Attività prevista nel percorso: Interventi di contrasto alla dispersione e recupero competenze di base

Descrizione dell'attività Interventi di contrasto alla dispersione e recupero competenze di base



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.
Progetto Officina dei Talenti 3 – CUP G44D25005360006

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Rafforzare le competenze di base e ridurre la dispersione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Innovazione didattica e metodologica Didattica per competenze con compiti autentici e rubriche valutative

- Apprendimento attivo : cooperative learning, flipped classroom, debate, problem based learning

- **Valutazione formativa** e autovalutazione dello studente- Introduzione dell' **UDA interdisciplinare**

- Uso del portfolio delle competenze

2. Transizione digitale (Scuola 4.0 – PNRR)

- Ambienti di apprendimento innovativi e flessibili (metodologia DADA)

-Utilizzo strutturato di piattaforme digitali (LMS)

- strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'apprendimento

- Educazione al digitale consapevole (media literacy, cyberbullismo, privacy)

- Sviluppo delle competenze digitali (DigComp 2.2)

3. STEM, STEAM e pensiero computazionale

Integrazione tra scienze, tecnologia, arte e design, valorizzando il legame con il territorio (artigianato, marmo, creatività)

- Inclusione e personalizzazione dei percorsi

-Educazione civica e cittadinanza attiva



-Sostenibilità e educazione ambientale

-Orientamento e continuità

-Apertura al territorio e alle reti

-Sviluppo professionale del personale

-Monitoraggio, autovalutazione e miglioramento

-Potenziamento di:

didattica inclusiva (UDL); piani personalizzati (BES, DSA, disabilità); Tutoraggio tra pari e mentoring;
Supporto al benessere emotivo e relazionale;

Collaborazione strutturata con famiglie e servizi del territorio

-Percorsi su:

-Costituzione e legalità

-cittadinanza digitale

-educazione finanziaria di base

-Progetti di partecipazione attiva (consigli degli studenti, service learning)

-Educazione alla pace, al rispetto e alla parità di genere

-PTOF orientato agli Obiettivi dell'Agenda 2030

Progetti su:

-tutela del territorio costiero e ambientale

-economia circolare

-educazione ecologica e scientifica

-Scuola come laboratorio di sostenibilità

-Percorsi strutturati di orientamento formativo (Linee guida 2023)

- Continuità verticale tra ordini di scuola



- Valorizzazione delle attitudini e dei talenti
- Collegamento con il mondo del lavoro, della cultura e delle professioni locali
- Collaborazioni con: enti locali; associazioni culturali e sportive; realtà artistiche e produttive del territorio
- Progetti di service learning e cittadinanza attiva
- Scuola come presidio culturale della comunità

Formazione continua su:

- innovazione didattica digitale e AI
- inclusione e valutazione
- Comunità di pratiche tra docenti
- Leadership diffusa e lavoro collaborativo
- Rafforzamento del RAV e del Piano di Miglioramento
- Uso di indicatori di efficacia educativa
- Ascolto sistematico di studenti e famiglie
- PTOF come documento dinamico e partecipato

INDIRIZZI COINVOLTI	TIPO DI ATTIVITÀ
Attuazioni di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo didattiche	Liceo Artistico Metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)



Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica	Istituto Tecnico – Indirizzo “Gestione dell’Ambiente e del Territorio” Istituto Tecnico – Indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio”	1)Inserimento della disciplina “Progettazione del Paesaggio e Costruzioni Rurali” 2) Codocenze per Progetto “Dronet” 3) progetto GAME CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)
Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica	FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICA PROFESSIONALE (4+2) Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria articolazione – Indirizzo “Produzioni e Trasformazioni”	- Agricoltura di precisione (con utilizzo di tecnologie come droni sensori IoT e sistemi GPS) - Robotica e automazione - Intelligenza artificiale - Biotecnologie - Agricoltura rigenerativa
Presenza di percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche	Istituto Tecnico - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Sperimentazione Quadriennale	- Debate - Learning by doing



		- Reflective Learning
		- Flipped Classroom

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno:

Funzioni strumentali dedicate:

Area 4: orientamento e comunicazione istituzionale

Area 5 - PCTO (Formazione Scuola Lavoro)

Il modello organizzativo esterno:

-Sottoscrizione di protocollo con associazioni del terzo settore: Croce Verde di Pietrasanta

-Collaborazione con Centro per l'impiego e Informagiovani VERSILIA

- Collaborazione con GiovaniSI Lab Scuola

- Realizzazione di corsi IFTS con Versilia Format

- Fondazione Cassa di risparmio di Lucca per l'innovazione pedagogico - didattica ambiente : "SPAN"



Fonti di finanziamento per attività innovative: Laboratori innovativi

realizzazione di un frantoio per la produzione di olio per indirizzo agrario

realizzazione di un laboratorio per Costruzioni Ambiente e Territorio con strumenti di misura avanzati quali teodolide , stazione totale, laser scan

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Istituto Tecnico - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Quadriennale

- Flipped Classroom

- Debate

- Learning by doing

Liceo Artistico:

- metodologia D.A.D.A

- Debate

- Learning by doing

- Debate



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corso su metodologie didattiche innovative

Corsi sulla sicurezza e privacy

Corso DigitalMente

Documentazione delle pratiche innovative

- Strumenti: Utilizzo di registrazioni audiovisive (video, foto), note, diari di bordo.
- Metodologie: approcci innovativi come Flipped Classroom, Project-Based Learning, Gamification, apprendimento attivo

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione degli apprendimenti:

<https://iisdonlazzeristagi.edu.it/documento/piano-triennale-offerta-formativa/>

Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne: prove parallele per rilevazioni standardizzate



○ CONTENUTI E CURRICOLI

-Istituto Tecnico - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Sperimentazione Quadriennale

- Flipped Classroom

- Debate

- Learning by doing

- Reflective Learning

- Codocenza

-Costruzione, ambiente e Territorio

Progetto "Droni per l'agricoltura di precisione e il territorio" Acronimo DRONET - Codice progetto S.I. FSE: 320699; CUP : G44D25002790008

-Agraria Agroalimentare ed Agroindustria

Progetto "Droni per l'agricoltura di precisione e il territorio" Acronimo DRONET - Codice progetto S.I. FSE: 320699; CUP : G44D25002790008

Liceo Artistico

Metodologia D.A.D.A.

Didattica laboratoriale



Agrario Agroalimentare ed Agroindustria:

introduzione dell'insegnamento: " PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALI"

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Istituto Tecnico - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Sperimentazione
Quadriennale

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work



Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Percorsi di mentoring ed accoglienza

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

- Laboratorio teatrale con spettacolo teatrale nel giorno della memoria
- scambi internazionali: gemellaggio con Liceo di Scutari , scambio con Moers
- protocollo di intesa con il Comune per Pietrasanta Capitale italiana per l' Arte Contemporanea 2027
- protocollo con la Croce Verde di Pietrasanta con realizzazione di bronzi commemorativi per S. Anna di Stazzema e murales
- progetti Murales per le scuole del territorio
- Realizzazione del Presepe in piazza Duomo Pietrasanta

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Premio Cosci

Premio Larraz

Premio Servi

Premio Catarsini

Premio Carducci

Premio Gaber

Premio Sirio Giannini

Premio Marignana

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



- Tinkering
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Progetto Officina dei Talenti 3 – CUP G44D25005360006

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento



straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Progetto Officina dei Talenti 3 – CUP G44D25005360006

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Progetto Archivio Leopoldino: "da popolo a comunità le riforme leopoldine come modello di modernità e sviluppo"

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti

Allegato:

Altro



ATTUAZIONI DI SPERIMENTAZIONI E/O INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO DIDATTICHE

Innovazioni organizzativo didattiche: LICEO ARTISTICO - Metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

Amministrazione, Finanza e Marketing 4 anni

Il corso quadriennale prevede la realizzazione di progetti per lo sviluppo delle potenzialità delle tecnologie digitali attraverso

- classi innovative in spazi flessibili
- classi virtuali
- ambienti innovativi per la didattica digitale integrata e per la collaborazione approcci laboratoriali e collaborativi
- potenziamento delle competenze in lingua straniera inglese e seconda lingua comunitaria attraverso le compresenze le certificazioni è un Monte ore settimanale maggiorato

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Project Work



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Progetto "Droni per l'agricoltura di precisione e il territorio" Acronimo DRONET - Codice progetto S.I. FSE: 320699; CUP : G44D25002790008

Il progetto DRONET intende rafforzare l'occupabilità di studentesse e studenti degli indirizzi

Costruzioni, Ambiente e Territorio e Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dell'IIS "Don Lazzeri-Stagi", allineando il curricolo alle esigenze delle imprese del territorio sull'uso professionale dei droni (UAS) e delle tecnologie digitali avanzate:

- Settore agricolo: agricoltura di precisione (monitoraggio colturale, irrorazione mirata, raccolta assistita).
- Settore edilizio: rilievi/mappature, ispezioni e monitoraggi in cantieri civili e industriali, integrazione con BIM e verifiche ambientali/sicurezza.

Contesto e fabbisogni

- La diffusione di IA e dispositivi digitali modifica mansioni e profili professionali in agricoltura ed edilizia, rendendo l'uso dei droni strategico per efficienza, sicurezza, qualità e sostenibilità.
- I droni consentono:
 - o In agricoltura: monitoraggio in tempo reale della salute delle colture, ottimizzazione di acqua/fertilizzanti/fitofarmaci, supporto alla ricerca su clima, ambiente e biodiversità.
 - o In edilizia: rilievi geospaziali rapidi e accurati, mappature topografiche,



individuazione precoce di anomalie strutturali, alimentazione di modelli BIM, ispezioni e manutenzioni predittive, verifiche di conformità e simulazioni (anche energetiche).

Ciascuna Classe svolge 100 ore di formazione + 15 ore di orientamento

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Project work

Pietrasanta insieme: Competenze, Inclusione e Futuro

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (cd. Piano Estate)

CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-TO-2025-440

TITOLO PROGETTO: “Pietrasanta insieme: Competenze, Inclusione e Futuro”

Imparare nel bosco: uso e sicurezza della motosega

Laboratorio teatrale



la chimica dei colori

Comunicazione creativa 4.0

la creatività in 3D

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Service learning
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Coding
- Making
- Project work
- Metodologia Steam

Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle Istituzioni scolastiche di secondo grado con il coordinamento del docente tutor. Progetto F.S.E. POC "per la scuola" 2014 – 2020

Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle Istituzioni scolastiche di secondo grado con il coordinamento del docente tutor. Progetto F.S.E.



POC "per la scuola" 2014 – 2020

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Making
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Intelligenza Artificiale

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

INTRODUZIONE INSEGNAMENTO PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALE

Descrizione

INTRODUZIONE INSEGNAMENTO PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALE



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. ADESIONE RETE SPAN	Delibera n. 6 C.D.I. 9/11/2017
2. ADESIONE RENALIART (Rete Nazionale Licei Artistici per promuovere la Biennale)	Delibera n.19 C.D.I. 19/12/2019
3. RETE NAZIONALE DI Sperimentazione percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado	Sottoscrizione accordo 27/01/2020 Adesione 19/02/2020 – Prot. 0000835
4. ADESIONE Re.N.Is.A.	Sottoscrizione accordo 25/10/2022 - Prot. 0009497 Delibera n. 6 C.D.I. 14/12/2022



5. ACCORDO RETE WEDEBATE	Adesione 20/09/2023 - Prot. 00008284 Delibera n. 75 C.D.I. 02/10/2024 (rinnovo adesione)
6. ACCORDO DI RETE INNOVAMENTI PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE TECNICA E DIDATTICA E DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA (CAPOFILA)	DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 37 DEL 06/11/2025 DELIBERA CONSIGLIO ISTITUTO N. 126 DEL 21/10/2025
7. ACCORDO DI RETE PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PARTNER)	
8. protocollo di intesa con la CROCE VERDE di Pietrasanta per attività di promozione culturale e civica sul territorio;	DELIBERA CDI N. 127 DEL 21/10/2025



9. SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE : Rete regionale di "Scuole che promuovono Salute" SPS rete Toscana	DELIBERA COLLEGIO N. 56 DEL 11/12/2025

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori innovativi con utilizzo di stampanti innovative

Lab architettura: stampante con ugello, software di modellazione

Lab design: stampante ad immersione

Lab scultura: stampante 3 D per la creta

Lab Scenografia : Fresa elettrica a 3 assi

Lab grafico pittorico: tavolette grafiche, plotter per stampa tipografica, plotter a taglio

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICA PROFESSIONALE (4+2)

Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria articolazione – Indirizzo “Produzioni e Trasformazioni”

- Agricoltura di precisione (con utilizzo di tecnologie come droni sensori IoT e sistemi GPS)
- Robotica e automazione
- Intelligenza artificiale
- Biotecnologie
- Agricoltura rigenerativa

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Istituto Tecnico – Indirizzo “Gestione dell’Ambiente e del Territorio”: Inserimento della disciplina “Progettazione del Paesaggio e Costruzioni Rurali”

Istituto Tecnico – Indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio” : Codocenze per Progetto “Dronet” : Codice progetto 320699 - Titolo DRONET Droni per l’agricoltura di precisione e il territorio

Flessibilità organizzativa



FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- Solo prime e ultime
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- metodologia D.A.D.A per liceo artistico
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO



- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- modello DADA



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per una scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La sfida per il futuro vede la scuola come trampolino di lancio in un mondo caratterizzato da una tecnologia in rapida evoluzione, dove gli attori sono chiamati quotidianamente a innovarsi verso una realtà fluida indirizzata sempre più verso un mondo digitale. Alla luce di tutto questo, il ruolo della scuola può diventare centrale solo se al passo con i tempi. Il progetto si propone, attraverso una rivisitazione della dotazione già in uso nella scuola, di implementare la strumentazione tecnologica a supporto della didattica, così da consentire e agevolare le nuove pratiche digitali nel contesto dell'insegnamento-apprendimento e preparare adeguatamente i discenti al mondo dell'università e del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 90.886,37

**Data inizio prevista**

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Laboratori proiettati verso il futuro**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La sfida per il futuro vede la scuola come trampolino di lancio in un mondo caratterizzato da una tecnologia in rapida evoluzione, dove gli attori sono chiamati quotidianamente a innovarsi verso una realtà fluida indirizzata sempre più verso un mondo digitale. Alla luce di tutto questo, il ruolo della scuola può diventare centrale solo se al passo con i tempi. Il progetto si propone, attraverso una rivisitazione della dotazione già in uso nella scuola, di implementare la strumentazione tecnologica presente nei laboratori, così da consentire e agevolare le nuove pratiche digitali nel contesto dell'insegnamento-apprendimento e preparare adeguatamente i discenti al mondo dell'università e del lavoro. La doppia anima della scuola, artistica e tecnica, rivolge particolare attenzione alle attività laboratoriali che, in una rivisitazione in un'ottica moderna non può prescindere da laboratorio all'avanguardia.



Importo del finanziamento

€ 156.064,28

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Officina dei talenti 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'idea di valorizzare i talenti dei nostri studenti, quelle attitudini che caratterizzano ognuno di loro e che costituiscono un bene prezioso per la scuola e per la società. Gli studenti ed in particolare quelli più fragili, spesso hanno bisogno di scoprire questi talenti, o anche solo di credere in essi per convincersi che possano essere la base su cui costruire il proprio futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 135.841,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	206.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	206.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digit@IMente: Progetto di Formazione e Innovazione all'IIS Don Lazzeri Stagi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di transizione digitale presso l'Istituto di Istruzione Superiore Don Lazzeri Stagi si propone di guidare il personale docente e amministrativo attraverso un percorso formativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovativo, in linea con la missione dell'istituto di fornire un'educazione di qualità orientata al futuro. Partendo dall'identificazione dei bisogni formativi prioritari, il progetto prevede la realizzazione di un piano completo di formazione, coinvolgendo attivamente docenti e personale ATA in percorsi formativi erogati in modalità presenziale, online o ibrida, per adattarsi alle esigenze e alle preferenze dei partecipanti. Il piano formativo si basa sui quadri di riferimento europei per le competenze digitali e didattiche, integrando approcci innovativi e metodologie all'avanguardia. Sette laboratori sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative offriranno un'esperienza pratica e concreta, guidata da formatori esperti in possesso di competenze digitali e didattiche documentate. Parallelamente, la costituzione di una Comunità di Pratiche per l'apprendimento permetterà di promuovere lo scambio di conoscenze, esperienze e pratiche innovative tra docenti, personale amministrativo e esperti esterni. Attraverso incontri periodici, workshop tematici e l'utilizzo di piattaforme digitali collaborative, la comunità favorirà la collaborazione e l'innovazione continua, creando un ambiente stimolante e orientato al miglioramento costante. La collaborazione con la Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa e altri partner accademici e di ricerca garantirà l'accesso a conoscenze all'avanguardia e risorse aggiuntive, arricchendo ulteriormente il progetto e contribuendo al successo della trasformazione digitale dell'istituto. Nel complesso, il progetto di transizione digitale si propone di fornire al personale dell'IIS Don Lazzeri Stagi le competenze necessarie per affrontare con successo le sfide del mondo digitale, promuovendo un'apprendimento continuo, collaborativo e orientato all'innovazione, al fine di garantire un'educazione di qualità e orientata al futuro agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 53.814,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0